



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

SERVIZIO: Affari Generali e Amministrativi

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CAMPELLO ROBERT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ENTE.GEDI.123 - CIG. BC3F96BEAC – AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA MEPA DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DI DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE E IDRAULICA RELATIVA ALLA VARIANTE 131 (TERRAGLIO NORD) E AL PIANO DI RECUPERO ZTO DRU 9. AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DEL SERVIZIO, EX ART. 50 C. 1. LETT. B D.LGS. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE AI SENSI DEGLI ART. 23 C. 1. LETT. B DEL D.LGS. 33/2013 E ART. 28 D.LGS. 36/2023.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1657 del 08/07/2026

Determinazione (DD) n. 1584 del 22/07/2026

Fascicolo N.3/2026 - DIRETTORE

Il Direttore

Premesso che

- con Deliberazione n. 57 del 18/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con successive Deliberazioni n. 14 del 26/02/2026 e n. 38 del 26/03/2026 sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione n. 281 del 30/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 di cui all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con successiva Deliberazione n. 88 del 21/04/2026 è stata approvata una variazione del PIAO e del PEG 2026-2028;
- nella DGC.281/2025 e successiva variazione sono indicati gli obiettivi di programmazione dell'Ente;
- con disposizione sindacale P.G. n. 2023/611282 del 22/12/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile dal 01/01/2024;

Visti

- il D.Lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 4 comma 2. disciplinante gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;
- il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016, ed in particolare gli artt. 12-13-14 relativi agli aspetti generali e ai procedimenti di impegno di spesa;
- il Nuovo Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62 del 16/04/2013, nonché del Codice di Comportamento interno approvato con DGC.314/2018 e modificato con DGC.78/2023;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la legge n. 136 del 13 agosto 2010 e il D.L. n.187/2010 convertito con L. 217/2010;
- il D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i. ed in particolare i principi del risultato, della fiducia, della libera concorrenza e della trasparenza di cui al D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- la L. 21 aprile 2023, n. 49 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali;
- l'art. 26 co. 3 della L. 488/1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 95/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della L. 296/2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- gli articoli 25 e 26 del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrivono, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che

- per quanto attiene all'area del Terraglio-Favorita, l'Amministrazione Comunale, attraverso una selezione di proposte pervenute, ha posto l'attenzione all'area del Terraglio nord, in prossimità del confine con il comune di Mogliano Veneto, selezionando tre proposte che prevedono lo sviluppo residenziale di tre aree con lo scopo di dare un assetto razionale allo snodo che ha rilevanza dal punto di vista ambientale, paesaggistico e viabilistico, trovando una soluzione condivisa e coerente tra interessi pubblici e privati coinvolti, attraverso lo strumento della variante al Piano degli interventi;
- la recente modifica del Regolamento regionale sulla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ha previsto la possibilità di escludere detto provvedimento dalla Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- per quanto attiene all'area DRU 9 di Via Orlanda – Via Carlo Martello, Si tratta di un'area individuata dal PI vigente come zona D di Ristrutturazione Urbanistica che assoggetta l'intero ambito a Piano Urbanistico Attuativo (PdR). Le aziende che si trovano territorialmente collocate all'interno di detto ambito non possono intervenire sulle loro proprietà se non a seguito dell'approvazione di tale strumento. Considerata la situazione di degrado e abbandono di parte delle aree (lungo via Carlo Martello) e considerando inoltre la necessità di collegamenti viabili, oggi non presenti, a servizio delle aree produttive e di ulteriori espansioni possibili nelle immediate vicinanze, si rende necessari provvedere all'approvazione del PUA;
- la normativa VAS regionale prevede per tale tipo di pianificazione di assoggettare il PUA a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), nello specifico a Verifica di assoggettabilità;
- tali attività sono caratterizzate da un alto livello di specializzazione tecnica che non risulta disponibile all'interno degli uffici dell'Area;

Precisato infatti che tale attività deve consistere più dettagliatamente in:

- -per la parte attinente al piano di recupero ZTO DRU 9:
 - rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);
 - valutazione preliminare/screening (livello 1) per la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
 - valutazione di compatibilità idraulica (VCI);
 - verifica di compatibilità con il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA);
- -per la parte attinente alla variante 131 (Terraglio Nord):
 - dichiarazione di esclusione dal campo di applicazione della VAS;
 - valutazione di compatibilità idraulica (VCI);
 - verifica di compatibilità con il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA);

Ritenuto opportuno provvedere mediante affidamento diretto ad affidare il servizio indicato in oggetto, in considerazione del costo presunto e con riguardo alla speditezza dell'azione amministrativa;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal Responsabile del Procedimento le procedure

di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del citato D.Lgs., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Dato atto che la prestazione in oggetto può essere ricondotta alla tipologia delle perizie professionali per prestazioni intellettuali (servizi di ingegneria e architettura), trattandosi di un servizio tecnico nell'ambito di una procedura di pianificazione urbanistica;

Rilevato che

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con procedura di affidamento diretto su MEPA (negoiazione n. 6424417), la Ditta Agriteco s.c. – p.iva 02087790271 – che non risulta essere affidataria attuale o recente di incarico analogo presso la scrivente Area, in coerenza con i criteri di applicazione del principio di rotazione;
- l'affidatario è stato contattato per conoscenza diretta delle competenze tecniche e capacità professionali necessarie per l'oggetto del contratto in tema;
- la Ditta citata, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66, si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 15.000,00= (oneri fiscali esclusi), giusta offerta presentata mediante MEPA entro la scadenza del 29/06/2026, ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento alla luce della specificità della prestazione, in considerazione della sua natura globale, comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso, a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione, che dovrà tener conto, tra l'altro, della coerenza dell'ipotesi pianificatoria, partendo da un attento studio dello stato di fatto e valutando con cura gli impatti previsionali, provvedendo alla elaborazione di modelli matematici e idrodinamici e di analisi di colma;
- in tema di congruità della spesa, una stima effettuata mediante consultazione su portali web ha confermato la bontà dell'offerta economica proposta su MEPA dalla Ditta interpellata;
- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita checklist, conservata agli atti dell'ufficio;

Dato atto che

- in fase di avvio della procedura di contrattazione tramite MEPA la Ditta ha prodotto, contestualmente alla presentazione della propria offerta, una dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in materia di clausole di esclusione automatica e non automatica, nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO;
- nella medesima fase è stata acquisita tramite piattaforma MEPA anche una apposita dichiarazione in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, adesione al Codice di comportamento interno, conformità al Protocollo di legalità perfezionato il 09/10/2025, rispetto delle norme sui reati contro la pubblica amministrazione, regolarità contributiva, tipologia del contratto nazionale applicato al personale dipendente, regolarità rispetto ai crediti formativi professionali annuali (se obbligatori), regolarità rispetto a corsi specialistici (se obbligatori), regolarità rispetto alle disposizioni interne relative alla sicurezza sul lavoro;
- nell'ambito della procedura MEPA è stata consentita la consultazione delle certificazioni sul Fascicolo Virtuale di interesse per la tipologia e la rilevanza economica dell'affidamento in tema, da cui non sono emerse alla data del 06/07/2026 situazioni implicanti l'annullamento della procedura;
- tramite la medesima piattaforma MEPA la Ditta affidataria ha potuto presentare un CV con portfolio dei servizi e lavori offerti, un estratto riassuntivo delle attività, nonché alcuni pareri della Commissione Regionale VAS attinenti a servizi offerti dalla Ditta, a riprova del possesso dei requisiti professionali necessari per l'espletamento del servizio;

Considerato che

- l'art. 50 comma 1. del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'allegato I.1. al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3 comma 1. lettera d) l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1. lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'allegato I.4. al D.Lgs. 36/2023 prevede al comma 2. dell'articolo 1 l'esenzione dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [C_13] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che

- la suddetta campionatura verrà svolta centralmente a livello di Area, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;
- inoltre, che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- infine, che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1B della sottosezione "3.3 Rischi corruttivi e trasparenza" "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;
- che ai sensi dell'art. 53, co. 4, D.Lgs. 36/2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione

- della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto;
- che nel presente provvedimento non si ravvedono dati personali da tutelare ai sensi del Regolamento Comunitario 679/2016 e che il trattamento dei dati personali eventualmente risultanti dal servizio in tema sarà effettuato dalle parti in qualità di titolari autonomi, con l'unica finalità di dare esecuzione alle rispettive prestazioni;
- i termini dilatori di cui all'art. 18 commi 3. e 4. non hanno rilevanza ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023 agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che ai sensi dell'art. 108 c. 9. del D.Lgs. 36/2023 le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale non richiedono l'indicazione dei costi della manodopera, né degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che non si ravvedono rischi per la sicurezza in attinenza al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del Responsabile del Procedimento, alla Ditta Agriteco s.c. – p.iva 02087790271 – il servizio di redazione in tema, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 s.m.i., alle *Condizioni esecutive dell'affidamento* contenute nel documento allegato alla richiesta di offerta e accettato contestualmente alla presentazione dell'offerta sulla piattaforma MEPA;

Considerato che

- l'importo complessivo del compenso per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 18.300,00= (oneri fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa dovrà trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 30503 art. 99, Azione di Spesa ENTE.GEDI.123 "affidamento servizi valutazione ambientale e idraulica", Codice Gestionale 999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";

Richiamato il Protocollo di legalità perfezionato in data 09/10/2025, a cui il Comune di Venezia ha dato la propria adesione con DGC. 220/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e di contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che

- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- la funzione del Responsabile del procedimento è stata affidata al Responsabile del Servizio Affari Generali e Amministrativi della scrivente Area;
- il Responsabile del procedimento ha comunicato con propria dichiarazione del 28/05/2026 l'assenza di conflitto di interessi con riferimento alla procedura in tema e che lo stesso è stato incaricato in nome e per conto del sottoscritto in data 01/07/2026 della stipula del contratto digitale su MEPA;
- il sottoscritto Dirigente Responsabile del budget di spesa non si trova in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del D.Lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, e l'art. 153, comma 5, del del D.Lgs. 267/2000 relativi alla copertura finanziaria degli impegni di spesa e al visto di regolarità contabile;

Ritenuto

- di provvedere all'impegno della citata spesa per le motivazioni sopra descritte;
- di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del sottoscritto alla conclusione della prestazione;

Dato atto che con la firma della presente determinazione il sottoscritto attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

determina

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di dare atto di quanto in premessa descritto, confermandone i contenuti quale parte essenziale del presente provvedimento;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è affidare il servizio di redazione di documentazione ambientale e idraulica relativa alla variante 131 (Terraglio Nord) e al piano di recupero ZTO DRU 9;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra, consistente nella redazione della documentazione tecnica inerente gli ambiti in oggetto evidenziati. Più precisamente saranno forniti in formato digitale e in doppia copia cartacea i seguenti documenti, finalizzati al completamento del procedimento urbanistico corrispondente:
 1. -per la parte attinente al piano di recupero ZTO DRU 9:
 1. rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);
 2. valutazione preliminare/screening (livello 1) per la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
 3. valutazione di compatibilità idraulica (VCI);
 4. verifica di compatibilità con il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA);
 2. -per la parte attinente alla variante 131 (Terraglio Nord):
 1. dichiarazione di esclusione dal campo di applicazione della VAS;
 2. valutazione di compatibilità idraulica (VCI);
 3. verifica di compatibilità con il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA).
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in modalità elettronica con firma digitale, fruendo della piattaforma MEPA;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni condiviso e accettato nel corso della procedura di affidamento su MEPA, e allegato al presente provvedimento;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., tramite piattaforma MEPA;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Ditta Agriteco s.c. - p.iva 02087790271 - il servizio in tema, dando atto del rispetto del principio di rotazione nella presente procedura di affidamento diretto;
5. di impegnare a favore della Ditta Agriteco s.c. - p.iva 02087790271 - la spesa

complessiva presunta di Euro 18.300,00 = (opfc), CIG BC3F96BEAC, spesa finanziata con entrate correnti;

6. che la succitata spesa di € 18.300,00 = (opfc) sarà a carico del Bilancio 2026 cap. 30503 art. 99 "altri servizi", Azione di Spesa ENTE.GEDI.123 "affidamento servizi valutazione ambientale e idraulica ", Codice Gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c." che presenta sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;
7. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa entro 90 giorni successivi alla esecutività della determina;
8. di dare atto che il Dirigente Responsabile firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto d'interesse, neppure potenziale, ai sensi delle misure previste nel vigente PIAO;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. che qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs.. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, D.Lgs.. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché nel rispetto delle misure in tema di pubblicazione degli affidamenti contenute nel PIAO;
12. di prendere atto che il pagamento del servizio in oggetto si effettuerà tramite disposizione dirigenziale, fatti salvi gli accertamenti previsti dalla Legge, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

Il Direttore
arch. Danilo Gerotto

ALLEGATI

- Condizioni esecutive dell'affidamento
- Procedura 6424417 MEPA

Il Direttore
Danilo Gerotto / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/07/2026